

In vista del congresso nazionale socialista

# Riunione della Direzione e della sinistra del P.S.I.

### Nenni prepara la relazione per Milano — Irritato commento del settimanale d.c. per i progressi della sinistra — I segretari provinciali siciliani riuniti a piazza del Gesù

## Dichiarazione di Alinovi sul congresso monarchico

Al congresso del P.D.I. alcuni leaders hanno compiuto il tentativo di mettere assieme i cocci rotti dei due tronconi del movimento monarchico. Dall'andamento congressuale vengono fuori un pasticcio e una confusione, tali che difficilmente potrà essere restituito quel processo di vera e propria decomposizione da cui è investito, ormai da tempo, il movimento della destra monarchica. A determinare gli ultimi sviluppi di questo processo, indubbiamente ha contribuito la manovra democristiana che ha attratto i diversi leaders monarchici e nell'area democratica e per i riformatori l'opposizione velleitaria e, soprattutto, per svuotarli della loro base elettorale. Ancora una volta, coloro i quali vanno a cercare il pericolo di involuzione della politica italiana al di fuori della D.C., possono trarre dalla vicenda monarchica un'utile lezione: le forze conservatrici e reazionarie ricevono oggi le garanzie più valide e sicure prima di tutto dalla D.C. e dal suo monopolio politico del potere.

Per quel che riguarda il movimento monarchico, la mia opinione è che esso si trova dinanzi ad una crisi senza sbocco. I suoi capi oggi sono senza un'ideologia, senza una politica, confusi e incerti perfino su quella che riguarda la finzione organizzativa del partito.

L'infertilità dell'idea monarchica appare evidente; tuttavia si è costretti a farne ricomparire l'etichetta nel disperato tentativo di mantenere una continuità con l'agitazione monarchica del dopoguerra, che fu un diversivo utile e anche una forma concreta di inquadramento e direzione ideologica della protesta spontanea e confusa di alcuni strati della campagna e della città meridionali.

L'esperienza di quindici anni e l'ingresso nella politica dei giovani generazioni nate con la Repubblica, rendono del tutto anacronistico ogni richiamo a tradizioni ormai scolorite. D'altra parte, per quel che riguarda la prospettiva politica, il partito di Covelli e di Lauro, nel tentativo di arrivare comunque ad integrarsi nel sistema di potere della D.C., trova il posto già occupato da Malagodi o, nel caso peggiore, da Micheli.

Perfino il tentativo di darsi una tinte democratica unita con tutto il costume di una formazione abbinata nel suo programma a rapporti di sudditanza servile nei confronti di chi, come Lauro, ha la proprietà privata assoluta del partito e del suo apparato propagandistico.

Tutte queste contraddizioni non debbono però portare alla conclusione che il movimento operaio e democratico possa disinteressarsi al problema della destra. La situazione di Napoli dimostra che un clima di confusione politica consente un certo margine di manovra alle forze conservatrici e reazionarie per attrarre ora nella D.C. ora nei partiti alla sua destra, notevoli masse, con la conseguenza di compromettere seriamente, e perfino bloccare, il progresso e la rinascita. Per questo, è necessario accelerare a Napoli — ma non soltanto a Napoli — un'azione di tutto il movimento operaio e democratico dei partiti della sinistra ed in particolare del nostro partito. La lotta democratica e socialista ha già dato grandi frutti nella diffusione di una coscienza moderna ed avanzata in larghi strati di popolazione, ma gli orizzonti di un'azione liberatrice degli oppressi, degli sfruttati, degli strati più umili, sono oggi più che mai aperti.

D'altra parte, le forze meridionali e nazionali del movimento operaio e democratico e lo stesso sviluppo del movimento rivendicativo consentono di approfondire un discorso concreto con gli strati della piccola e media borghesia imprenditrice meridionale schiacciata dai monopoli, dal regime d.c.: un discorso ben più efficace della vecchia e sterile agitazione laurina Dunque, soltanto una ampia e unitaria ricerca metodica può avanzare via dalla scena politica equivoci e confusioni, dannosi per la democrazia italiana e per la emancipazione del Mezzogiorno.

ARDON ALINOV

Assente Nenni, che si è recato a Formia per mettere a punto la relazione al congresso nazionale. La Direzione del P.S.I. ha tenuto ieri una breve riunione su alcuni problemi di organizzazione e su alcune modifiche allo statuto da proporre all'approvazione della assemblea di Milano.

La sinistra ha tenuto ieri mattina una riunione di corrente. Vi hanno partecipato, tra gli altri, Vecchiotti, Valori, Lizzardi, Menichelli, Lussu, Vincenzo Gatto e Libertini. La riunione, secondo quanto è stato detto, è stata dedicata, oltre che a un esame dei risultati pre-congressuali, a una discussione sul criterio con cui sarà formata la nuova direzione del partito, attualmente composta dai soli rappresentanti della destra. Confermano la posizione della sinistra, alla fine della riunione Valori ha detto che la sinistra chiederà la formazione di una direzione proporzionale: « tutte le altre soluzioni — ha soggiunto — devono ritenersi inadatte alla attuale situazione interna del partito ». Ufficialmente, attraverso l'agenzia Argo, la sinistra ha preso posizione sullo stesso problema sabato, precisando alcune informazioni di dettaglio. L'opinione unanime della sinistra del P.S.I. resta quella di sempre: favorevole, cioè a una Direzione rappresentativa di tutte le correnti e che, per essere tale, deve costituirsi su base proporzionale in corrispondenza ai risultati congressuali.

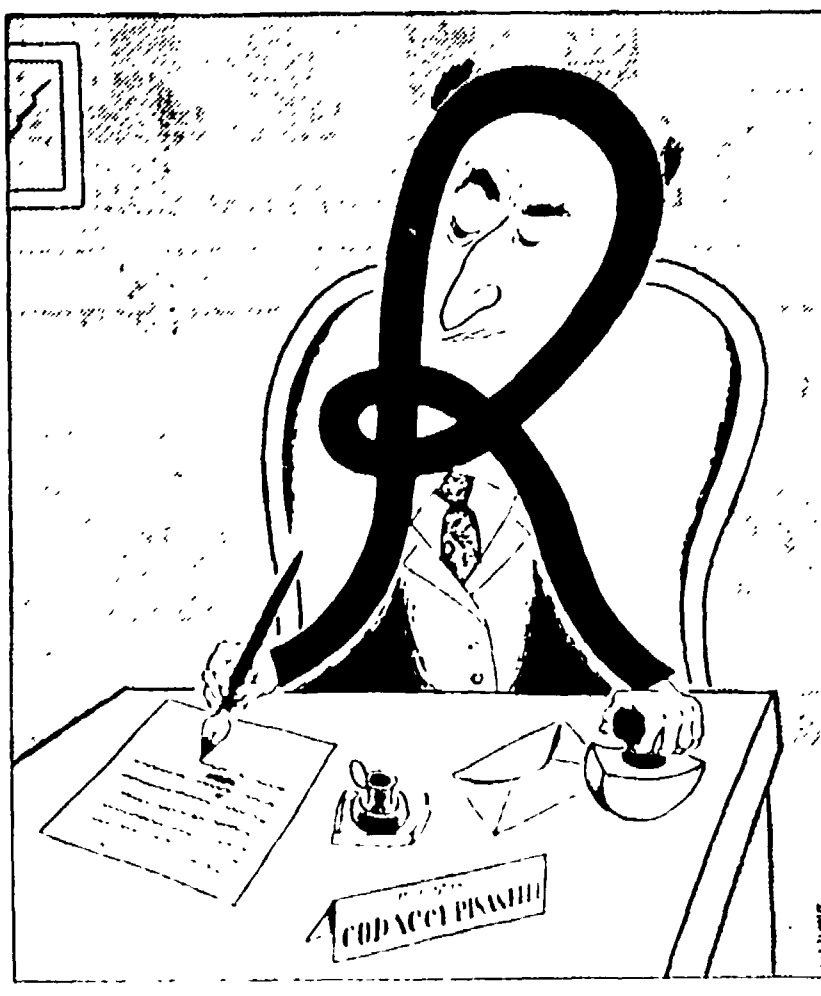
Ai risultati delle assemblee provinciali del P.S.I. dedica questa settimana un commento anche il settimanale della D.C., « La Discussione ». Dal commento traspare il rammarico per la flessione subita dalla destra del partito e il dispetto per i progressi registrati dalla sinistra. La spiegazione che si dà della perdita della destra è assurda e contraddittoria. Il calo dovrebbe attribuirsi non solo a « un indirizzo giusto (quello della destra) da molti non ancora compreso. E' anche — aggiunge il giornale d.c. — il prezzo pagato alle insufficienze, agli equivoci, alle contraddizioni in cui gli autonomisti si mantengono avviluppati ». In sostanza, sarebbe giusto un indirizzo politico (quello della destra) che il partito non comprende e che fa pagare il prezzo di una diminuzione dei voti. Il giornale d.c. consiglia poi di continuare su questa stessa strada, arrivando alla rottura del

dei 21 deputati regionali democristiani, si è saputo che i d.c. (gli scelbani) si dichiarano disposti ad una intesa con l'USCS, ma contrari ad un incontro con il P.S.I.; i 17 dorotei vogliono anch'essi una maggioranza « convergente » con gli scelbani, ma parlano dal presupposto che nessun accordo deve essere ricercato con l'USCS.

Alla Direzione del P.S.I. ha riferito sulla Sicilia il vicesegretario Tanassi, reduce da Palermo, dove ha constatato l'esistenza di « difficoltà » per la costituzione di una « giunta democratica ». Con Bucalossi e Lami-Starnuti, Tanassi ha poi parlato della giunta provinciale di Milano. In mattinata ne avevano parlato anche Scaglia e Malagodi.

Vice

## La firma del ministro



(Disegno di Canova)

## Per decisione del Consiglio di Stato

# Bloccati i lavori di un molo connessi con oscuri intralazzi

Annullata un'asta bandita dal ministero LL.PP. durante la gestione Togni

TRIESTE, 9. — Molto scarpino ha suscitato nella nostra città la notizia oggi pervenuta da Roma secondo la quale il ministro dei Lavori Pubblici Zaccagnini avrebbe disposto l'immediata interruzione dei lavori per la costruzione di un nuovo molo nel bacino Duca di Aosta nel nostro porto. I lavori, già da tempo iniziati, erano affidati alla impresa Cidonio.

La decisione del ministro è motivata da una sentenza del Consiglio di Stato, il quale ha di recente accolto un ricorso presentato dalla ingegnere Ignazio Prinetti-Castellani, presidente della ditta Cogefer, disponente contemporaneamente l'annullamento dell'asta pubblica bandita per la costruzione di un nuovo molo nel bacino Duca d'Aosta.

Nel marzo del 1960 — quando il ministero dei Lavori Pubblici era ancora diretto dall'on. Giuseppe Togni — all'ing. Prinetti fu comunicato che la sua offerta era stata respinta e che i lavori erano stati assegnati alla ditta Pietro Cidonio. Se-

condo il bando dell'asta, i concorrenti, oltre all'offerta di un progetto di massima, dovevano presentare anche un progetto di variante con relativa offerta.

Ora il consiglio di Stato ha potuto rilevare che in base ai capitoli la commissione ministeriale avrebbe dovuto esaminare anzitutto i progetti obbligatori, valutati tecnicamente ed economicamente, e solo successivamente valutare i progetti facoltativi. La commissione, invece, ha respinto l'offerta della Cogefer, sul progetto obbligatorio per 8 miliardi e 798 milioni ed ha accolto il progetto variante della Cidonio per 8 miliardi e 870 milioni, cioè 72 milioni in più.

La Commissione, presieduta dal direttore generale dott. Migliardi nel far questo ha scartato in blocco tutti i progetti obbligatori, non per difetti intrinseci, e contrariamente al parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Comune di Trieste. Dice la sentenza del Consiglio di Stato che ciò facendo il Migliardi

ha sovvertito completamente i criteri informativi della gara, perché ha escluso in linea di principio proprio i progetti che per volontà dell'amministrazione costituivano il nucleo principale delle offerte contrattuali e su quali le ditte concorrenti avevano concentrato la loro maggior cura.

Le aree fabbricabili e l'edilizia popolare

Ieri mattina la Commissione lavori pubblici della Camera ha concluso la discussione in sede referente del disegno di legge concernente la assegnazione delle aree fabbricabili per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare del compagno Busceti, e ha dichiarato.

« Abbiamo già recentemente illustrato quali sono stati i risultati che abbiamo raggiunto modificando notevolmente il principio ispiratore del disegno di legge governativo, nel senso che, a stante la proposta del ministero di LL.PP. è stata sostituita la pena in materia dei consigli comunali che nel nuovo testo con cui la legge si presenta all'esame del Consiglio di Stato, i promotori principali della pubblica opera delle aree destinate allo sviluppo dell'edilizia economica e popolare nelle diverse fasce della popolazione, sono stati i comuni, del loro reperimento, del coordinamento delle iniziative degli Enti che costruiscono case popolari fino alla fissazione dei livelli dei canoni d'affitto.

« Naturalmente, nonostante tutte le nostre reiterato proposte, non è stato accolto dalla maggioranza il principio della piena acquisizione delle aree da assegnare, con la conseguenza che la parte di comuni per la formazione di organi e completi parziali di aree ed edifici è.

« La maggioranza infine tenne conto della parte di comuni che, avendo fatto scartare una imposizione sulle aree fabbricabili, deve tornare a comuni: i mezzi finanziari per procedere agli espropri e alle opere delle nuove zone residenziali.

« La ragione è semplice. I liberali e gran parte di noi vogliono salvare questa legge. Naturalmente noi riproporremo la legge, ma con la proposta di modifica della legge secondo i criteri che sono stati oggi sopra abbiamo avuto ».

## Interrogazione comunista su Codacci Pisanelli

Il compagno on. Francesco Ferraro ha presentato ieri sera alla Camera un'interrogazione rivolta al Presidente del Consiglio al ministro del Lavoro ed al ministro delle Finanze per conoscere « se è vero che il ministro incaricato dei rapporti con il Parlamento, on. Codacci Pisanelli, aveva accettato di far parte del Comitato d'amministrazione della società anonima Laurus, che è stata al centro di alcuni speculazioni finanziarie, e se, in caso contrario, il governo ha preso in riferimento alla concessione negli ultimi anni di prestiti di parecchi miliardi a Michele Vergulito per attività speculative, quali la società « A. S. Curcio e Pallas », ed alla società anonima Laurus, la parte di istituti di credito e di banche, ed in particolare quale sia l'avvicinamento del governo all'operazione del Credito dell'Amministratore del Credito, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, ha autorizzato il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro delle Finanze, on. Luigi Lussu, ha autorizzato il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro, a intervenire in nome del ministero del Lavoro, e se, in caso contrario, il ministro del Lavoro, on. Francesco Ferraro,